



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base 2a edizione In corsa per il futuro

Modulo: Quando la terra trema III

I ragazzi del progetto Pon
presentano

La prevenzione del rischio sismico e la risposta all'emergenza



«Perché la sicurezza a scuola è un diritto di tutti»

Gli alunni del progetto

Cannazzaro Pietro

Elisa Ciriaco

Cupido Alfonso

Deidda Benedetta

Juliano Samuel

Maiorano Angelo

Manco Benedetta

Mandato Angelo

Manoliu Eduard

Mantello Miriam

Mazzei Patrizia

Orlando Giulia

Pierro Alessandra

Ryba Daniil

Sarubbi Giusy

Vacca Francesco

«Il modulo, rivolto agli alunni delle classi terze, ha avuto l'obiettivo di elicitarne nei ragazzi lo sviluppo di competenze scientifiche sul tema

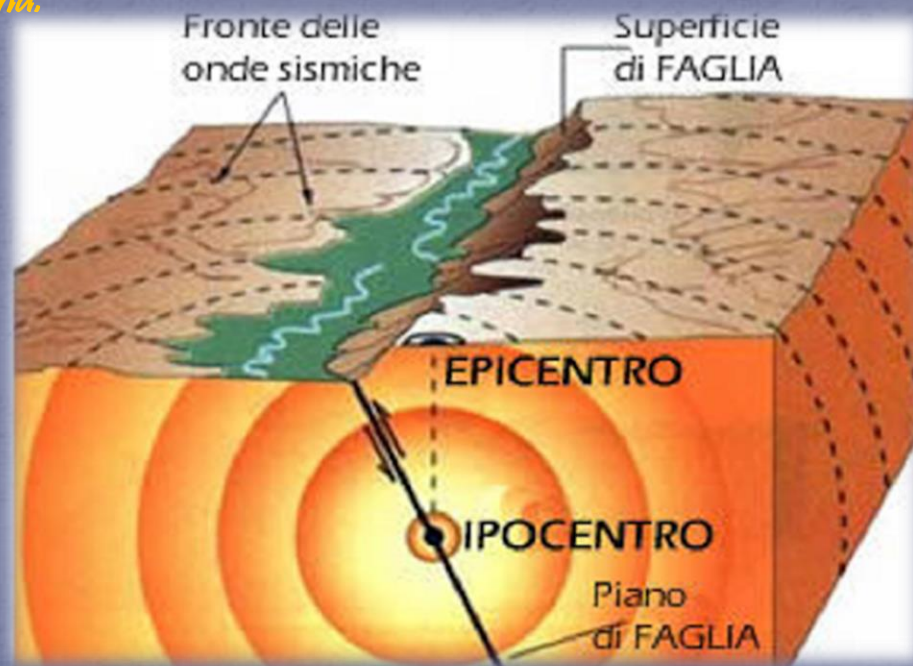
i terremoti

Si è affiancato all'approccio classico una impostazione multidisciplinare svolta essenzialmente con la DaD, con percorsi educativi che hanno consentito di percepire l'evento sismico, non solo come evento fisico e geologico, ma anche e soprattutto, come evento che interagisce anche con persone e cose. Si è voluto sviluppare nei ragazzi la consapevolezza del rischio sismico attraverso l'apprendimento di conoscenze scientifiche per promuovere l'attivazione di strategie di prevenzione» che i ragazzi ora vogliono condividere con tutti gli alunni della scuola.



Sai cos'è un terremoto? E come si determina?

- La terra è formata da tante placche che si muovono in continuazione, generando molta energia. Le placche possono allontanarsi, scorrere una sull'altra generando movimento, oppure scontrarsi tra di loro, generando un terremoto.
- Lo spostamento violento, che ha una natura tettonica, nasce da un punto preciso detto ipocentro, sotto la crosta terrestre, da dove partono le onde sismiche che generano il terremoto. Questo, corrisponde in superficie, all'epicentro del sisma.



L'imprevedibilità del terremoto

Purtroppo è impossibile prevedere un sisma o spegnere un vulcano

«Noi abbiamo provato con Grisù ... il draghetto... la nostra mascotte!!!»



L'ITALIA

un territorio ad alto rischio sismico



- *L'Italia si trova dove la placca del continente Africano sprofonda e spinge quella euroasiatica.*
- *Per questo motivo è definito come un paese ad alto rischio sismico.*

La Calabria

La Calabria

una delle regioni con il maggiore rischio sismico in Italia

Possiamo sconfiggere la paura con la prevenzione



- *Si... è importante cominciare sin da piccoli a formarci una cultura di prevenzione del rischio sismico!!!*
 - *Sin dai banchi di scuola!!!*
- *La Calabria è attraversata da un sistema di faglie, dal Pollino allo Stretto di Messina; queste faglie si muovono in continuazione.*
- *E' sempre possibile che ci sia il terrore di un sisma di forte intensità in questa nostra terra, anche per la presenza di Stromboli un vulcano attivo, di fronte le coste calabresi e del vulcano marino Marsili a largo tra Campania e Calabria.*
- *Teniamo presente che ci sono altri punti pericolosi intorno a noi, il Vesuvio, i Campi Flegrei, l'Etna!!!*

Se sei in classe . . . sai cosa fare?

Durante il terremoto non c'è molto tempo per riflettere, quindi è importante non andare nel panico, aver paura ma mantenere la calma e seguire le indicazioni della maestra. Poiché il terremoto non si può prevedere, bisogna sapere cosa fare e come comportarsi seguendo delle regole.

Occorre in primo luogo, come buona regola mettere in «sicurezza» la classe, con i banchi (per le vie di fuga) e gli arredi, perché è pericoloso stare vicino ad armadi, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderci addosso in caso di sisma. . . poi:



- 1) Come prima cosa, in caso di sisma, o appena sentiamo la sirena occorre ripararsi sotto il banco, lasciando stare tutte le cose personali*
- 2) Finito il sisma, con ordine, dobbiamo metterci in fila e seguire la maestra fuori dall'uscita di emergenza, con l'ordine che dobbiamo conoscere perfettamente, preceduto dall'apri fila e chiudi fila e avendo cura di aiutare i compagni in difficoltà.*
- 3) Raggiungeremo, quindi, il posto di raccordo esterno con molta precisione dove l'insegnante farà l'appello per accertarsi che la classe è presente ed è fuori pericolo.*

In caso di sisma, quali sono i comportamenti da tenere quando sei fuori casa?

1. Trovare uno spazio libero lontano da alberi, lampioni, balconi, vetrate, costruzioni di vario genere e cavi elettrici.



2. Lasciare libere le strade per i soccorsi di emergenza; non usare il cellulare ma lasciare libere le linee per le urgenze del momento.



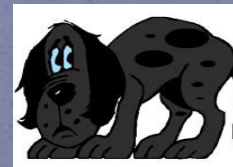
3. Allontanarsi dal mare e dalle spiagge, potrebbe verificarsi un'onda anomala o un maremoto.



4. Allontanarsi da ponti, strade sopraelevate e cavalcavia, potrebbero crollare quando meno te lo aspetti



5. Mettere in salvo i nostri amici animali, terrorizzati dalle vicende, e rassicurarli.



*Il segreto è non farsi prendere dal panico
Vedrai che con pochi accorgimenti
potrai aiutare anche gli altri!!!*

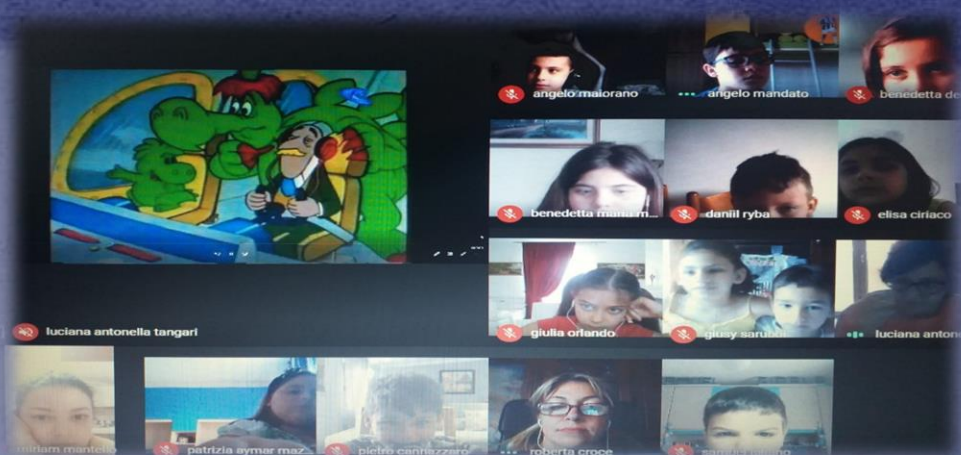


E...se sei a casa...o in un luogo chiuso?

Per sentirsi sempre sicuri ...segui i nostri consigli Dillo anche ai tuoi genitori!!!!

- 1) Fissare al muro gli armadi più pesanti e gli scaffali che ci potrebbero cadere addosso.*
- 2) Evitare di mettere libri sulle mensole e sugli armadi perché potrebbero cadere.*
- 3) Fissare quadri, bacheche, mensole... al muro.*
- 4) Occorre chiudere acqua, luce e gas.*
- 5) Rivestire i vetri con pellicole adesive, ma comunque non bisogna starci vicino perché si potrebbero rompere.*
- 6) Conoscere il piano di evacuazione del tuo paese, con i punti di raccolta e le vie di fuga.*
- 7) Conoscere i punti di casa dove potersi proteggere (mura portanti). Mai sostare sui balconi, mai prendere l'ascensore, quando prendiamo le scale dobbiamo stare il più possibile vicino alle pareti.*
- 8) Bisogna sempre avere una cassetta pronta che contenga (acqua, medicine che si usano più spesso, cassetta di pronto soccorso, cartina che indica i punti di raccolta e le aree di attesa, una torcia a batterie, cibo a lunga conservazione).*
- 9) Bisogna aspettare che finisca la scossa prima di uscire da casa e ci si ferma in un'area aperta dove non può caderci addosso niente perché siamo lontani da edifici, lampioni, alberi e vetrine.*
- 10) Bisogna aiutare le persone che hanno difficoltà a muoversi*
- 11) Gli adulti chiameranno i soccorsi se ci dovessero essere persone in difficoltà o incendi, chiamando i numeri di emergenza.*
- 12) Evitare di usare il cellulare per lasciare le linee libere.*

I nostri momenti



E quante risate insieme...

